



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 22.04.2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **APRILE**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA		☒	5 CICCHI EDI	☒	☐
1 BARELLI URBANO	☐	☒	6 FIORONI MICHELE	☒	☐
2 BERTINELLI CRISTINA	☒	☐	7 PRISCO EMANUELE	☒	☐
3 CALABRESE FRANCESCO	☒	☐	8 SEVERINI MARIA TERESA	☒	☐
4 CASAIOLI CRISTIANA	☒	☐	9 WAGUÉ DRAMANE	☐	☒
Sindaco			Assessore		
V.Sindaco			Assessore		
Assessore			Assessore		
Assessore			Assessore		
Assessore			Assessore		

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, **L'ASSESSORE ANZIANO** Sig. **SEVERINI MARIA TERESA** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Perugia e il suo territorio sono stati da sempre luogo di attrazione turistica; la presenza di due Università muove altresì un gran numero di studenti che spesso tornano a distanza di tempo e tra le occasioni di "ritorno" c'è anche quella di scegliere Perugia come luogo per la celebrazione dei matrimoni;
- fino al 2009 i matrimoni civili venivano celebrati solo il sabato mattina presso la Sala della Vaccara e occasionalmente nella Sala dei Notari;
- la consapevolezza dell'attrattiva rappresentata dalla città per i nubendi ha posto il servizio comunale celebrazioni matrimoni e "l'evento matrimonio" all'attenzione dell'ente;
- è iniziata una fase sperimentale nella gestione dei matrimoni civili, che nell'ottica di offrire migliori opportunità ai cittadini di Perugia e non, come primo atto, amplia il numero delle sale comunali adibite alla celebrazione dei matrimoni (Sala della Vaccara, Sala dei Notari, Sala S.Anna, Sala Binni) e gli orari di svolgimento delle stesse introducendo altresì una tariffa a carico degli sposi che consenta di predisporre un ambiente più piacevole ed attrattivo (atto G.C. n. 290/2009);
- avvalendosi altresì di quanto disposto all' art. 3 del D.P.R.. 3 novembre 2000 n. 396, che stabilisce che i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile" vengono istituiti Uffici distaccati di Stato Civile presso la sala dell'Udienza del Collegio della Mercanzia e

PROT. n.	del
Codice Archiv.ne	
Documenti non allegati	-----
Allegati	-----

OGGETTO:

PROGETTO SPOSI A PERUGIA - DETERMINAZIONI.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☒ Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **06.05.2015**
- ☒ Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **06.05.2015**
- ☒ Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **16.05.2015**

- ☒ PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **06.05.2015** al **20.05.2015** senza opposizioni o reclami
- ☐ RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal al

PERUGIA, li 21.05.2015
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Di Massa
 F.to F. Di Massa

N.B.: Annotazioni presenti a fine testo

la sala dell'Oratorio Santa Cecilia (atto G.C. n.149/2012);

- con atto di G.C. n. 35/2013, che approva le "Linee guida per l'organizzazione dei matrimoni con rito civile" all'art.14 "Destinazioni dei pagamenti", si stabilisce che parte delle somme incassate dall'utilizzo della Sala Binni verranno utilizzate per l'acquisto di libri da destinare alla Biblioteca Comunale; parte delle somme incassate per l'utilizzo della Sala Sant'Anna saranno utilizzate per valorizzare gli Asili Nido Comunali, direttamente gestiti dal Comune di Perugia, con riguardo soprattutto all'acquisto di arredi e materiale didattico;

- nell'intento di continuare a valorizzare il patrimonio storico – artistico del territorio anche attraverso la promozione di iniziative diversificate, non strettamente culturali, la G.C. ha deciso con atti nn. 391 e 567 del 2010, di attivare le procedure per l'individuazione di dimore storiche, o residenze di pregio private, idonee ad ospitare separati uffici di stato civile esclusivamente per la funzione della celebrazione di matrimoni;

- è stato predisposto e pubblicato un avviso al quale hanno risposto alcuni proprietari di residenze storiche; al fine di valutare le domande pervenute è stata formalizzata una commissione di esperti (determinazione dirigenziale n. 18/2011 dell'U.O. Servizi URP, Demografici e Statistici) che ha provveduto a fare dei sopralluoghi per valutare la possibilità di istituire una "casa Comunale";

- al di fuori della scadenza del bando di cui sopra, gli uffici hanno ricevuto altre richieste da parte di proprietari di residenze di essere inserite nell'elenco per la celebrazione dei matrimoni;

- con successivi atti la Giunta Comunale ha dato mandato di fare riferimento alle indicazioni contenute nell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n.139 del 30.12.2010 dell'U.O. Servizi URP, Demografici e Statistici ;di sottoporre a commissione esaminatrice, individuata con determinazione dirigenziale n. 18 del 28.02.2011 dell'U.O. Servizi URP, Demografici e Statistici, la valutazione delle richieste, di formalizzare la collaborazione tra le parti attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito come da schema approvato con determinazione dirigenziale n. 98 del 6.10.2010 dell'U.O. Servizi URP, Demografici e Statistici;

le residenze attualmente accreditate sono :

Residenze	Stipula Comodato	Scadenza Comodato	Recapito	Istituzione
Castello dell'Oscano	20/06/2011	03/04/2015	Str. della Forcella,37 Cenerente	delibera G.C. n. 300 del 21.07.2011
Villa Alla Posta dei Donini	20/06/2011	03/04/2015	Via Deruta,43 S. Martino in Campo	
Villa Fontana	09/07/2012	09/07/2014	loc. Fontana	delibera G.C.n. 281 del 26.07.2012
Villa Il Castellaro	13/07/2012	13/07/2014	Str.P.FelconoP.Pattoli,44 P.Pattoli	

Villa Forasiepi	03/04/2013	03/04/2015	Via Assisana,30 Perugia	delibera G.C.n. 114 del 11.04.2013
Villa La Torre di Pila	03/04/2013	03/04/2015	Str.della Torre,12 Pila	
Villa Taticchi	03/04/2013	03/04/2015	Str.della Fratticiola,2 P.Pattoli	
Borgo Colognola	03/04/2013	03/04/2015	Str.Pievuccia Cologno- la,15 Cenerente	
Castello di Solfagnano	02/09/2014	03/04/2015	Str.Com.le Solfagnano Perugia	delibera G.C.n. 55 del 10.09.2014

- per facilitare gli spostamenti in occasione di eventi matrimoniali mediante l'utilizzo dei mezzi pubblici locali, nell'ambito delle relazioni tra Comune di Perugia e le locali Società coinvolte nella gestione della mobilità urbana ed internazionale, (S.A.S.E. Spa , MINIMETRO' Spa ed UMBRIA TPL e MOBILITA' Spa) , sono stati sottoscritti degli accordi a sostegno del progetto "SpoSi a Perugia" (atto G.C. n. 299/2011);

- con l'accordo sottoscritto la Società S.A.S.E. che gestisce l'aeroporto si impegna a:

- *"promuovere e facilitare la scelta di Perugia anche per la celebrazione di matrimoni presso i cittadini delle località di scalo italiane ed europee attraverso i propri canali di comunicazione pubblicitari; accogliere i nubendi con un brindisi bene augurante da tenersi presso i locali dell'aeroporto, oltre ad offrire un omaggio floreale alla sposa; semplificare il viaggio di rientro al proprio paese attraverso una corsia preferenziale di accesso all'aereo";*

- la Società Minimetro S.p.A. *"a fornire un carnet di biglietti omaggio del Minimetron ai nubendi e loro invitati";*

- a Società UMBRIA TPL e MOBILITA' S.p.A. *"a garantire il trasporto degli sposi e degli invitati dall' Aeroporto Internazionale dell'Umbria agli hotel ubicati all'interno del territorio del Comune di Perugia a tariffa agevolata";*

- il favorevole accoglimento delle iniziative fin qui descritte ha sollecitato un confronto con i comuni della Provincia nell'intento di: creare una rete di rapporti tra addetti della varie amministrazioni per avere approcci omogenei alle problematiche dello stato Civile e di far conoscere l'intero territorio della nostra regione;

- nasce il progetto "rete delle Location per i matrimoni In-Perugia e i Comuni della Provincia" (atto G.C. 399/2013); viene approvato un protocollo d'intesa per la promozione congiunta delle celebrazioni dei matrimoni e la conseguente promozione dei territori; il Protocollo viene firmato dai comuni di Trevi, Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago, Piegara, Todi, Fratta Todina, Gubbio e Valfabbrica;

- nel corso del 2014 è stato presentato e finanziato dalla Regione un progetto di servizio civile - garanzia giovani- "Sposi a Perugia: Felici e informati" con il quale sono stati selezionati due volontari che per un anno lavoreranno a stretto contatto con gli uffici e i proprietari delle residenze di pregio per creare intorno al territorio una serie di "servizi"

collaterali alla celebrazione del matrimonio che garantiscano la buona riuscita dello stesso e contribuiscano e diffondere la conoscenza delle bellezze artistiche e paesaggistiche della nostra regione;

CONSIDERATO che:

- i contratti di comodato d'uso gratuito delle "case comunali" istituite nelle residenze di pregio sono scaduti a luglio 2014 per Villa Fontana e Il Castellaro o sono scaduti per tutti gli altri il 3 aprile 2015;

- che altri proprietari di residenze di pregio hanno manifestato la volontà di essere inseriti tra i luoghi dove poter celebrare il matrimonio civile;

- valutando positivamente la sperimentazione fin qui portata avanti, si ritiene di:

1. - pubblicare un nuovo avviso rivolto ai proprietari di dimore storiche e/o residenze di pregio che attualmente hanno aderito alla sperimentazione ed eventualmente altri che siano interessati, a fare domanda per essere inseriti nell'elenco;

- al fine di procedere ad una selezione trasparente ed imparziale e al tempo stesso valorizzare le residenze che contribuiscono, con le loro caratteristiche peculiari, a far apprezzare il territorio, si ritiene opportuno introdurre come criterio per la valutazione della richieste la definizione di bene culturale contenuta nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137. - GU n.45 del 24-2-2004 - Suppl. Ordinario n. 28) " Sono beni culturali le cose mobili ed immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente e istituto pubblico, e a persone giuridiche private senza scopo di lucro, che presentano interesse artistico, storico archeologico o etnoantropologico (art.10,comma 1);

- possono, pertanto, accedere all' avviso i proprietari di beni immobili pubblici e/o privati in possesso della dichiarazione di interesse culturale o che hanno presentato richiesta di verifica di interesse culturale; nel caso in cui l'esito della richiesta di verifica presentata alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dovesse concludersi con una attestazione della mancanza di interesse culturale la residenza in questione verrà cancellata dall'elenco;

- inoltre, i proprietari devono dichiarare il loro impegno a destinare un locale/ambiente alla celebrazione del matrimonio con rito civile; le richieste pervenute saranno valutate da un'apposita commissione che si riserva di chiedere precisazioni ed informazioni integrative, oltre a verificare l'idoneità dei locali/ ambienti proposti.

- al termine della selezione, con separato atto, ottenuta la disponibilità di acquisire in comodato d'uso gratuito un locale/ ambiente all'interno degli edifici, verranno istituiti, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, Uffici distaccati di Stato Civile per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni; e verrà data informazione al Prefetto della Provincia di Perugia;

2. nelle more della indizione del nuovo avviso e fino al 31 dicembre 2015 si intendono prorogati i contratti di comodato d'uso attualmente in vigore e/o scaduti, salvo la modifica dell'art.9 "Durata" dove le parole "Il presente contratto avrà la durata di due anni dalla data di stipulazione del presente atto" saranno sostituite da " il presente contratto è prorogato fino al 31 dicembre 2015";

3. dal 1 gennaio 2016 i proprietari di residenze di pregio che volessero esser inseriti nell'elenco dei luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili devono essere in possesso della dichiarazione di interesse culturale fatta salva la ne-

cessaria ulteriore verifica da parte della commissione in merito ai requisiti della idoneità dell'immobile e alla individuazione di un locale da adibire a "casa comunale";

RILEVATO che:

- del patrimonio del Comune di Perugia fa parte la Biblioteca comunale San Matteo degli Armeni con sede in via Montepido 2, specializzata sui temi della pace, della nonviolenza, dei diritti umani, del dialogo interculturale e interreligioso, con una sezione che comprende la biblioteca di Aldo Capitini;
- la struttura e il contesto, nel quale è inserito il complesso, in aggiunta alla finalità stessa cui la biblioteca è destinata suggeriscono di integrare le sale comunali dove poter celebrare matrimoni civili anche con questa struttura;

DATO ATTO che a detta sala saranno applicate le stesse tariffe e condizioni stabilite per la Sala W.Binni e che, analogamente a quanto stabilito nelle Linee guida per l'organizzazione del matrimonio con rito civile (approvate con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 07.02.2013) all'art. 14 "destinazione dei pagamenti" per la sala W. Binni, le somme percepite per l'utilizzo della Biblioteca San Matteo degli Armeni, saranno utilizzate in parte per l'acquisto di libri da destinare alla Biblioteca comunale;

RILEVATO ALTRESI' che:

- è necessario riprendere i rapporti con le Società private (S.A.S.E., Minimetrò, Umbria TPL e Mobilità) per valutare i risultati fin qui ottenuti e ,se del caso , apportare eventuali correttivi e/o integrazioni ai protocolli d'intesa firmati;
- si ritiene inoltre opportuno: verificare la disponibilità dei comuni della Provincia a proseguire nel programma già delineato con il Progetto "Matrimoni IN Perugia e Comuni della Provincia" e con i protocolli d'intesa firmati;

VISTO parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della U.O. Servizi al Cittadino, Dott. Ugo Maria Bonifacio;

con voti unanimi,

DELIBERA

a) di continuare l'esperienza, per i motivi in narrativa espressi, della celebrazione dei matrimoni con rito civile, oltre che nelle sedi comunali già individuate con delibera di Giunta Comunale n. 290 del 23.12.2009, anche nelle dimore storiche o residenze di pregio private, così come disposto dall'art.3 (uffici separati) del D.P.R.. 3 novembre 2000 n. 396;

b) di esprimere parere favorevole alla proroga, nelle more della indizione del nuovo avviso e fino al 31 dicembre 2015, dei contratti di comodato d'uso attualmente in vigore e/o scaduti, salvo la modifica dell'art.9 "Durata" dove le parole "Il presente contratto avrà la durata di due anni dalla data di stipulazione del presente atto" saranno sostituite da "il presente contratto è prorogato fino al 31 dicembre 2015";

c) di pubblicare un nuovo avviso rivolto ai proprietari di dimore storiche e/o residenze di pregio che attualmente hanno aderito alla sperimentazione ed eventualmente altri che siano interessati, a fare domanda per essere inseriti nell'elenco;

d) di prendere atto che l'avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e inserito sul sito internet del Comune per un periodo di 30 giorni, a cura del Dirigente competente;

e) di stabilire che per accedere all' avviso pubblico i proprietari pubblici e/o privati devono:

- dimostrare il possesso della dichiarazione di interesse culturale o la documentazione che attesti la presentazione della richiesta di verifica di interesse culturale; nel caso in cui l'esito della richiesta di verifica presentata alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dovesse concludersi con una attestazione della mancanza di interesse culturale la residenza in questione verrà cancellata dall'elenco;
- dichiarare il loro impegno a destinare in comodato d'uso gratuito un locale/ambiente alla celebrazione del matrimonio con rito civile;

f) di decidere altresì che le richieste pervenute saranno valutate da un'apposita commissione che si riserva di chiedere precisazioni ed informazioni integrative, oltre a verificare l'idoneità dei locali/ ambienti proposti;

g) di stabilire che dal 1 gennaio 2016 i proprietari di residenze di pregio che volessero esser inseriti nell'elenco dei luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili devono essere in possesso della dichiarazione di interesse culturale fatta salva la necessaria ulteriore verifica da parte della commissione in merito alla idoneità dell'immobile e alla individuazione di un locale da adibire a "casa comunale";

h) di dare mandato al dirigente dell' U.O. Servizi al Cittadino :

- di predisporre un nuovo avviso rivolto ai proprietari di dimore storiche e/o residenze di pregio che attualmente hanno aderito alla sperimentazione ed eventualmente altri che siano interessati, a fare domanda per essere inseriti nell'elenco;
- di istituire una commissione di esperti individuati tra le professionalità presenti all'interno dell'amministrazione comunale per la valutazione delle richieste pervenute;
- di prorogare i contratti in corso o scaduti fino al 31.12.2015;
- di approvare un contratto di comodato per l'uso gratuito dei locali destinati alla celebrazione dei matrimoni;
- di riprendere i rapporti con le Società private (S.A.S.E., Minimetrorò, Umbria TPL e Mobilità) per valutare i risultati fin qui ottenuti e ,se del caso , apportare eventuali correttivi e/o integrazioni ai protocolli d'intesa firmati;
- di verificare la disponibilità dei Comuni della Provincia a proseguire nel programma già delineato con il Progetto "Matrimoni IN Perugia e Comuni della Provincia" e con i protocolli d'intesa firmati;
- di integrare le sale comunali messe a disposizione per la celebrazione dei matrimoni civili con la Biblioteca di San Matteo degli Armeni con le stesse tariffe e condizioni applicate alla Sala W. Binni e la stessa clausola contenuta nelle Linee guida per l'organizzazione del matrimonio con rito civile (approvate con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 07.02.2013) all'art. 14 "destinazione dei pagamenti";

I) di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa;

L) di dichiarare altresì, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, in considerazione della imminente scadenza dei contratti di comodato, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

INTEGRATA CON DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 299 DEL 19.07.2017.